



Comune di Melicucco

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP
2019 -2021

Indice

PRESENTAZIONE.....	4
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA	5
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE.....	5
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	9
OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO	10
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	13
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	14
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI.....	15
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	16
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	16
SPESA CORRENTE PER MISSIONE.....	18
NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	30
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	39
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE	40
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO	41
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO	42
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI	43
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE	45
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI.....	46
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	48
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	48
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....	49
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	50
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)	50
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)	51
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE	53
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	55
GIUSTIZIA.....	59
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	59
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	60
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI	63
POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO	64
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA	65
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE	66
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	68
SOCCORSO CIVILE	69

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	70
TUTELA DELLA SALUTE.....	74
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	75
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	76
DEBITO PUBBLICO.....	78
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	79
PROGRAMMAZIONE PERSONALE - OO.PP. – PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI	80

PRESENTAZIONE

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione con la finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei bilanci delle Amministrazioni locali e regionali, ha indotto il Governo ad accelerare l'approvazione dello schema di decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009).

La norma ha indicato il percorso da seguire, stabilendo i seguenti principi: adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato; adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi; adozione di un bilancio consolidato con le proprie società partecipate; affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico - patrimoniale, raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo; definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili; definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio.

Il decreto n. 118/2011 prevede, all'articolo 3 comma 1, che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al decreto stesso:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico - patrimoniale (allegato n.4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali, d'ora in poi DUP, costituisce una delle principali innovazioni introdotte nel sistema di programmazione degli stessi enti. Esso è disciplinato dal punto 8) dell'Allegato 4/1 anzidetto e dall'articolo 174 del TUEL di cui al D.Lgs. n. 267/2000, adeguato quest'ultimo alle nuove disposizioni dello stesso decreto 118/2011.

Diversamente dalla Relazione previsionale e programmatica, il DUP non è un mero allegato del ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione triennale.

Per gli Enti che non hanno partecipato alla sperimentazione del nuovo ordinamento contabile, il primo DUP è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

L'aggettivo UNICO del documento di programmazione ben chiarisce l'obiettivo primario di riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di previsione finanziario, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione triennale, del PEG (Piano economico di gestione) e la loro successiva gestione. Adottare un documento unico presenta il sicuro vantaggio di rendere possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine, con conseguente eliminazione della frammentazione delle scelte programmatiche, e di ridurre il rischio di contraddizioni e incoerenze del quadro programmatico.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nel citato allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interessi (*stakeholder*) di:

- e) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- f) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente. Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
 - i portatori di interesse di riferimento;
 - le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
 - le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche sono:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rende necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale. La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione,

porre attenzione a:

- g) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
- h) chiarezza degli obiettivi,
- i) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

I DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

PREMESSA

Il Programma di "UNITISIPUÒ", rappresenta la sintesi di un percorso partecipativo iniziato da tempo. Il suo fulcro è delineato dal principio della "democrazia partecipata" che si concretizza nel desiderio di condividere, confrontarsi, ascoltare, raccogliere proposte per poi dare risposte concrete. Il gruppo UNITISIPUÒ ha l'obiettivo di aggregare tutti i cittadini al fine di realizzare una rete capillare di partecipazione e intermediazione politica che consenta la crescita del nostro paese, per superare il fisiologico momento di crisi, cogliendo nuove opportunità e forgiando nuove realtà.

Centro focale di tutta l'azione politica e programmatica della coalizione Uniti di Può è il rispetto della legalità e delle regole del vivere democratico, con l'impegno di prevenire e contrastare qualsiasi forma di abuso, sopruso, prevaricazione e corruzione. E'

nostro obiettivo premiare il merito e la trasparenza perché noi di Uniti si può abbiamo come motto (parafrasando un celebre aforisma di John F. Kennedy), "non chiederti cosa Melicucco può fare per te, chiediti cosa puoi fare tu per Melicucco."

LEGALITÀ, SUSSIDIARIETÀ E TRASPARENZA

Legalità, Sussidiarietà e Trasparenza sono i principi cardine sui quali si basa la nostra amministrazione. Infatti, tra gli scopi che intendiamo perseguire vi è quello di proteggere il più debole dalle vessazioni del più forte attraverso la garanzia legale; offrire sostegno economico e istituzionale alle entità sociali minori, quali ad esempio le famiglie, la Chiesa e le associazioni; collaborare e partecipare attivamente, insieme ai cittadini, sull'operato della pubblica amministrazione.

AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E COMMERCIO.

L'attuale congiuntura economica è motivo di grande preoccupazione. Il Comune può e deve mettere in campo una serie di azioni capaci di sostenere l'economia del territorio e stimolarne la crescita.

L'agricoltura locale, grande risorsa per il nostro territorio, sarà sostenuta con convinzione attraverso:

la valorizzazione dei prodotti locali, puntando sulla qualità, la tipicità e la certificazione dei prodotti, con conseguente protezione delle culture autoctone nonché, il coordinamento di iniziative volte ad incrementare le produzioni biologiche;

lo sviluppo ed il sostegno alle attività commerciali e artigianali attraverso l'organizzazione e la promozione di incontri, convegni, sagre, fiere e mercatini agricoli.

Diffusione della cultura della commercializzazione ecosostenibile attraverso il sistema produttivo denominato "chilometro zero" con conseguente riduzione delle distanze rispettando l'ambiente e promuovendo il patrimonio agroalimentare locale e abbattendo di conseguenza i prezzi;

la promozione e la conoscenza delle aziende del territorio attraverso la programmazione e la realizzazione di progetti a supporto dell'educazione naturalistica, del turismo ambientale, di attività didattico - ricreative, quali *agribus*, fattorie didattiche, ecc.

Cercheremo inoltre di rendere disponibili e fruibili, ai cittadini di Melicucco, i fondi per le attività agricole, promuoveremo il riconoscimento del valore salutistico ed economico di un'agricoltura di qualità, rispetto ad un'agricoltura di quantità. Tale scopo sarà raggiungibile attraverso l'ottimizzazione dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR) per l'accesso ai fondi di finanziamento europei che, attualmente, rappresentano la principale fonte di finanziamento delle attività agricole.

Saranno altresì favorite occasioni di dialogo e collaborazione tra le varie realtà produttive locali e con le associazioni di categoria delle imprese per realizzare un proficuo e costante interscambio di idee e informazioni.

Verrà proposto inoltre la realizzazione di uno "Sportello Informativo dedicato alle imprese", gestito in collaborazione con le associazioni di categoria, la cui attività sarà finalizzata a garantire assistenza, consulenza e specifiche informazioni sulle opportunità e agevolazioni esistenti a livello nazionale ed europeo.

ISTRUZIONE

E' compito prioritario favorire la formazione e la crescita dei giovani, affiancando la famiglia nel difficile percorso istruttivo ed educativo, promuovendo:

attività ed iniziative extrascolastiche con laboratori pomeridiani in stretta collaborazione con la scuola, incentivando attività integrative di particolare interesse, quali lo sviluppo delle competenze linguistiche, corsi per l'uso di nuove tecnologie, corsi musicali, attività artistiche e di teatro, percorsi di educazione stradale;

l'istituzione, in collaborazione con la scuola, di concorsi annuali con produzione di elaborati su temi e valori di maggiore attualità ed importanza per la crescita dei giovani, quali l'ambiente, la solidarietà, la legalità, l'interculturalità, ecc.

SPORT

Consapevoli del fatto che lo sport non è soltanto attività di svago, ma anche canale capace di veicolare la cultura del rispetto delle regole e degli altri, del benessere personale e sociale, dell'integrazione e della socializzazione,

L'amministrazione si impegnerà ad incentivare ed a promuovere la pratica sportiva sin dalla più tenera età, nell'ottica preventiva di ogni forma di devianza, attraverso:

l'istituzione di un sistema di convenzioni con centri sportivi affinché i bambini possano scegliere e praticare lo sport che prediligono;

l'apporto di un concreto sostegno alle associazioni sportive del nostro paese, di cui riconosciamo l'enorme valore e l'importanza dei traguardi raggiunti, quali le squadre di calcio e di pallavolo femminile, la squadra di calcio maschile, la scuole di danza;

l'impegno di dotare le strutture sportive di defibrillatore, favorendo inoltre l'organizzazione di corsi di primo soccorso per gli addetti;

realizzazione di una pista ciclabile, in linea con le numerose iniziative europee finalizzate alla cooperazione internazionale e alla armonizzazione degli standard nelle infrastrutture ciclistiche;

l'aggregazione delle società in Polisportive;

il potenziamento del campo di basket, di pallavolo all'aperto e del campo sportivo;

POLITICHE SOCIALI E SERVIZI.

Va assicurato il sostegno ai soggetti svantaggiati e l'assistenza domiciliare e scolastica alle famiglie con componenti disabili; provvedendo sia all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel territorio comunale e nei pubblici uffici, sia al potenziamento del centro di aggregazione per disabili, realtà di cui l'amministrazione uscente va estremamente fiera. Ancora tanta strada deve essere percorsa, sia sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo dei servizi offerti, sia nella diffusione della cultura dell'accettazione incondizionata delle persone con disabilità.

Dal principio della NON DISCRIMINAZIONE garantito tanto dalla Costituzione quanto dalle convenzioni internazionali, deve derivare una politica attenta a valorizzare, nel concreto, la disabilità come risorsa umana, culturale e sociale. Il nostro gruppo si propone dunque, assieme al centro di aggregazione, alla Chiesa, alle associazioni presenti sul territorio, alle famiglie e a chiunque si voglia unire, di diffondere e promuovere una reale integrazione delle persone disabili nel nostro paese, attraverso attività ludiche e terapeutiche, progetti che ne favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro, al fine di abbandonare l'ottica del distaccato assistenzialismo e/o del pietismo per far spazio al reale confronto, alla solidarietà e all'abbattimento dei pregiudizi, consapevoli che solo così sarà possibile una maggiore crescita per i singoli e per tutta la comunità.

Gli anziani costituiscono una risorsa ed un bene per il nostro paese, a loro va rivolta una particolare attenzione. Verranno promossi progetti aventi ad oggetto attività assistenziali in grado di dare un'adeguata risposta ai loro bisogni espressi o inespressi, stimolandone risorse, idee e autonomie latenti. Si punterà soprattutto a favorire momenti ricreativi e di incontro per impedirne l'isolamento sociale.

Si continuerà a sostenere il fondo del Servizio Civile Nazionale per l'inserimento del più ampio numero di ragazzi e ragazze nel sistema di welfare cittadino.

Intendiamo istituire un Bando per l'utilizzo dell'ostello rispondendo da un lato all'esigenza dell'amministrazione di sfruttare economicamente un patrimonio di così grande valore, dall'altro alla necessità di soddisfare variegati bisogni sociali e assistenziali della comunità.

LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E VIABILITÀ.

La pianificazione urbanistica, strumento fondante della politica territoriale, vede il comune di Melicucco assumersi a pieno titolo il ruolo garante, propulsore e controllore dello sviluppo sociale ed economico. Nell'ambito urbanistico, i principi sui quali si basa il nostro programma elettorale sono un'alta qualità della residenza e una pianificazione del territorio che rispetti le esigenze dei cittadini.

Per questo è necessaria una valutazione delle aspettative generali del territorio così da rispecchiare le odierne necessità del paese. Pensiamo ad uno sviluppo che tenga conto principalmente dell'aspetto qualitativo del patrimonio edilizio e della tutela dell'ambiente.

Notevole rilevanza acquisirà un nuovo PSC (piano strutturale comunale) già in fase di elaborazione che, come esplicitato nelle linee guida dello stesso, non dovrà limitarsi solamente alla regolazione dell'uso del suolo ma, dovrà introdurre nuovi concetti che lo rendano aperto e flessibile, in grado di adattarsi alle mutevoli previsioni dei diversi strumenti di pianificazione e dei programmi di nuova generazione. L'obiettivo è quello di ottenere una città più vivibile e sostenibile, tramite la riscoperta dei luoghi, la salvaguardia della natura ed il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Interventi in programma:

valorizzazione del centro storico del paese (via Tripoli, via M.M. Romano, via S. Biagio) attraverso la messa in sicurezza ed il recupero delle strutture esistenti di particolare interesse storico e/o artistico migliorando la fisionomia architettonica del nostro paese nonché la fruibilità delle strade pubbliche;

ripristino e, ove necessario rifacimento degli ingressi urbani principali;

completamento del progetto di realizzazione dei marciapiedi comunali dove mancanti;

riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica con l'introduzione di sistemi di illuminazione ad alta qualità LED, atti a garantire un risparmio sia in termini energetici che economici;

implementazione del monitoraggio dei corsi d'acqua presenti sul territorio e conseguenti interventi per il miglioramento della qualità delle acque nei tratti di competenza comunale, attraverso il ricorso alla stipula dei cosiddetti contratti fiume;

manutenzione degli edifici pubblici, con particolare riguardo all'efficientamento energetico, all'adeguamento normativo e all'abbattimento delle barriere architettoniche;

sistemazione e messa in sicurezza delle fermate autobus, con installazione di panchine e di strutture coperte;

miglioramento dello stato di mantenimento, controllo e pulizia delle aree verdi. Sostegno alla realizzazione del Progetto "Adotta un angolo verde";

installazione di un sistema di videosorveglianza del territorio comunale per migliorarne la sicurezza, soprattutto nelle aree più sensibili, edifici pubblici, scuole, asili, cimitero, ecc;

manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero; realizzazione sepolcreti e loculi 5° stralcio e progettazione e realizzazione dei successivi stralci;

ammodernamento dell'impianto idrico e della fognatura;

creazione di un hotspot per l'accesso gratuito a internet nei luoghi di maggiore aggregazione giovanile (piazze cittadine e parchi pubblici).

Per la realizzazione di alcune delle opere di cui sopra si farà ricorso al cosiddetto "Concorso di idee", strumento di ascolto del territorio che consente di stimolare la creatività, raccogliere idee al contempo risparmiando nei costi di progettazione.

Ci impegneremo nella prosecuzione e nell'implementazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta, migliorando la campagna informativa sulle modalità di svolgimento della stessa, e installando delle macchine per la raccolta dei singoli rifiuti che ne consenta il riciclo, e che incentivi e sia da stimolo per una più accurata differenziazione della spazzatura, garantendosi così delle riduzioni dei costi dei tributi. Provvederemo inoltre al riefficientamento dell'isola ecologica.

LA CITTÀ METROPOLITANA.

L'attenzione che l'Europa, il governo e la regione stanno rivolgendo alla nuova istituzione della Città Metropolitana, ci impone di allargare il nostro sguardo al confronto con i paesi vicini. Le città metropolitane rappresentano il futuro del nostro paese, motore delle economie nazionali ed internazionali. Questa forma di governo sovracomunale dovrà essere soprattutto un'occasione per Melicucco di modernizzare la Pubblica Amministrazione e di rispondere con una struttura snella ed efficiente ai bisogni delle imprese e dei cittadini. Aderire a questo progetto renderà possibile la realizzazione di interventi incisivi per la competitività del territorio, dall'attrazione di investimenti alla realizzazione di aree produttive, poli tecnologici, utilizzando al meglio i fondi europei, favorirà l'individuazione di risorse, tempi, soggetti e modalità attuative dei progetti, con una visione condivisa dello sviluppo. Posto che il rilancio economico del nostro paese sarà certamente trainato dal sistema delle aree metropolitane, non staremo a guardare, ma lavoreremo per essere parte attiva di questo nuovo e ambizioso progetto.

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
 - Territorio e pianificazione territoriale;
 - Strutture ed erogazione dei servizi;
 - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Il quadro di riferimento

Le principali fonti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono il "Documento di Economia e Finanza 2015", approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e la "Nota di Aggiornamento del 18 settembre 2015".

Il documento di aprile parte dalla considerazione che con l'ultimo trimestre del 2014 l'economia italiana è uscita dalla recessione e che una serie di condizioni favorevoli interne e internazionali consentono di guardare con ragionevole fiducia a una prospettiva di crescita sostenuta.

A tal fine, si ritiene che la politica di bilancio debba essere orientata a sostenere la ripresa, evitando in primo luogo qualsiasi aumento del prelievo fiscale, rilanciando gli investimenti e riducendo il rapporto fra debito pubblico e PIL. Il Governo si propone inoltre di ricorrere alla "clausola europea sulle riforme"

per poter portare la scadenza del pareggio strutturale di bilancio al 2017.

La Nota di Aggiornamento conferma e migliora le previsioni di crescita del Pil reale dallo 0,7 allo 0,9% nel 2015 e dallo 1,4 allo 1,6% nel 2016. Secondo la Nota la politica economica ha due dimensioni: il sostegno alla crescita e il consolidamento fiscale.

Nel 2016 è prevista l'abolizione delle imposte sull'abitazione principale e su alcuni fattori produttivi, nel 2017 e 2018 si annunciano interventi sulla fiscalità d'impresa e per le persone fisiche. Il Documento programmatico di Bilancio 2016 inviato alla Commissione Europea certifica l'eliminazione degli aumenti di imposta previsti dalle cosiddette clausole di salvaguardia nell'ordine di 16,8 miliardi di euro; prevede la conferma delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie e le riqualificazioni energetiche;

introduce una ulteriore agevolazione sugli ammortamenti di investimenti in macchinari e attrezzature; concede ai Comuni di impiegare parte degli avanzi di cassa per effettuare investimenti; detassa il salario di produttività; elenca misure relative al sistema pensionistico per la salvaguardia degli esodati, l'"opzione donna" e il ricorso al part-time per i lavoratori vicini al pensionamento; cita interventi per la cultura, l'istruzione e l'università. I risparmi di spesa sono attesi da razionalizzazioni e modalità di acquisto di beni e servizi della pubblica amministrazione a tutti i livelli.

Per raggiungere tali obiettivi il Governo ritiene di poter beneficiare della clausola delle riforme e della clausola per gli investimenti, che consentono di portare il deficit 2016 dal 1,8 al 2,2% e auspica un ulteriore margine dello 0,2% con l'applicazione di una nuova clausola di flessibilità legata all'afflusso epocale di immigrati da paesi extraeuropei.

Il raggiungimento di una riduzione significativa del rapporto debito/PIL non è affidato soltanto alla

disciplina di bilancio, ma a un ritorno a tassi sostenuti di crescita del PIL, che si trova tuttora a circa venti punti percentuali dal livello reale pre-crisi.

Dopo due periodi ravvicinati di recessione, negli anni 2008/2009 e 2012/2014, nel corso del 2015 è prevista una ripresa duratura, per quanto contenuta e non sufficiente a riportare rapidamente il valore reale del PIL ai livelli pre-crisi.

Il quadro programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF stima la crescita secondo le seguenti percentuali: 0,9 nel 2015, 1,6 nel 2016, 1,6 nel 2017, 1,5 nel 2018 e 1,3 nel 2019. Le valutazioni del Governo sono sostanzialmente confermate dai centri studi nazionali e internazionali e non mancano previsioni improntate ad un maggiore ottimismo. Il tasso di disoccupazione, pur rimanendo alto, è calcolato in discesa, dal 12,7% del 2014, al 12,3 del 2015, fino al 10,5% del 2019.

Alla base di tali risultati stanno, per quanto attiene ai fattori esterni, il calo del prezzo del petrolio e la decisione della BCE di procedere ad un massiccio programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, ivi compresi i titoli del debito pubblico, che sta determinando il deprezzamento del cambio dell'euro sul dollaro e sulle principali valute, il calo dei tassi di interesse per i privati e per la finanza pubblica e il rialzo dei corsi azionari.

Per quanto riguarda la politica e l'economia nazionale le notizie positive vengono dalla continua crescita

dell'export e dalla ripresa dei consumi interni delle famiglie e degli investimenti, che dovrebbero

perseguire nel 2016 - perlomeno questo è l'auspicio del Governo - anche in virtù della stabilizzazione del bonus fiscale di 80 euro e degli sgravi IRAP e contributivi (per quanto in calo) a favore delle imprese che assumono con il contratto a tutele crescenti.

Meno sicuro e comunque oggetto di discussione è l'effetto sui consumi dell'abolizione dell'imposta comunale sulla prima casa. Le misure a favore degli ammortamenti dei macchinari e attrezzature e la sostituzione del patto di stabilità con il saldo di competenza finale per i Comuni dovrebbero agevolare la ripresa degli investimenti pubblici e privati.

Il Governo si attende inoltre riflessi positivi negli anni a venire dalle riforme in cantiere per la giustizia, la scuola, la pubblica amministrazione e il sistema istituzionale.

Non mancano tuttavia fattori di incertezza. Il primo è determinato dal rallentamento della crescita dei paesi emergenti e dai riflessi che può provocare sul commercio internazionale e sull'export, ciò che consiglia di prestare grande attenzione al sostegno della domanda interna. Il secondo discende dalla grave vicenda della falsificazione dei dati di inquinamento delle auto diesel prodotte dalla Volkswagen e dalle ricadute economiche, ancora non del tutto stimate, sul mercato dell'auto e sulla fiducia dei consumatori nel "made in Germany".

Da ultimo, le drammatiche vicende di Parigi, il riacutizzarsi del pericolo terroristico e lo sviluppo di

azioni di guerra nel teatro medio-orientale contro il se-dicente Stato Islamico hanno introdotto un altro fattore di imponderabilità sulle previsioni di comportamento di consumatori e investitori e sulle relazioni commerciali, benché dal lato della finanza

pubblica la Commissione UE abbia escluso dal computo del maggior deficit le spese per la sicurezza.

Per quanto riguarda l'economia locale si può assumere, quale scenario di riferimento, quello contenuto nel Documento di Economia e Finanza della Regione Calabria (DEFER) per gli anni 2016 - 2018, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n° 527 dell'11 dicembre 2015.

Lo scenario che emerge dalla lettura di tale documento, di cui di seguito si riportano alcuni stralci,

[...] Se quindi nel complesso l'economia italiana sta uscendo, sebbene con lentezza, dalla crisi più lunga del dopoguerra, il Mezzogiorno ancora non vede segni significativi di ripresa. Nel 2014 il Prodotto interno lordo (a prezzi concatenati) è calato nel Mezzogiorno dell'1,1%, rallentando la caduta già registrata l'anno precedente (-2,5%). Il calo è stato superiore di oltre un punto a quello rilevato nel resto del Paese (-1,5%). Non avendo inoltre beneficiato della ripresa europea registrata anche al Centro-Nord nel biennio 2010-2011, l'economia delle regioni meridionali ha quindi affrontato il settimo anno di crisi ininterrotta: dal 2007 il prodotto in quest'area si è ridotto del 13%, quasi il doppio della flessione registrata nel Centro-Nord (-7,9%). Le regioni del Sud hanno risentito non solo dello stimolo relativamente inferiore rispetto al resto del Paese della domanda estera ma anche della riduzione della domanda interna, associata anche al calo della loro competitività sul mercato nazionale, che ha riguardato sia la spesa per consumi, la cui flessione è attribuibile, per parte importante, al calo dei consumi pubblici, sia la spesa per investimenti, che si è ridotta ulteriormente più che nel resto del Paese.

La crisi ha colpito maggiormente le aree più deboli. Questo è stato vero in tutta Europa, ma in Italia l'ampiezza di tale gap di crescita risulta impressionante: quasi 8 punti percentuali in termini di crescita in 7 anni, oltre un punto l'anno, lo stesso in termini di occupazione. La crisi lascia quindi un Paese ancor più diviso del passato e sempre più diseguale. La flessione dell'attività produttiva è stata molto più profonda ed estesa nel Mezzogiorno che nel resto del Paese, con effetti negativi che appaiono non più solo transitori ma strutturali, e che spiegano il maggior permanere delle difficoltà di crescita e la minore capacità di queste aree di agganciarsi alla ripresa internazionale.

Rispetto alla flessione registrata nelle altre regioni meridionali, nel 2014 la Calabria ha arrestato la caduta dell'attività economica che proseguiva dal 2007: il prodotto interno lordo a prezzi costanti è rimasto pressoché stagnante (0,2%) rispetto al 2013, dove era calato del -4,6%, la riduzione più ampia rilevata dall'inizio della crisi. E' un risultato confortante e unico rispetto alle tendenze ancora negative rilevabili nelle altre regioni del Mezzogiorno (-1,1%). Dal punto di vista dell'offerta, il contributo settoriale è risultato molto disomogeneo. In crescita è risultato il settore dei servizi (0,8%), dopo la flessione dell'anno precedente (-3,3%), che è l'unico insieme all'industria in senso stretto che mostra importanti segni di ripresa anche in presenza di un allentamento del calo dei consumi pubblici (-1,4%). Un significativo sia pur molto parziale recupero mostra il settore dell'industria in senso stretto, che comprende il manifatturiero, le industrie estrattive ed energetiche: il valore aggiunto a prezzi costanti in questo settore cresciuto del 0,8%, dopo la forte caduta registrata nel 2013 (-9,3%). Il settore industriale della Calabria sembra quindi aver arrestato un declino che, iniziato nel 2006, è proseguito ininterrotto per un settennio dal 2005 la perdita cumulata, pur considerando il valore eccezionale del 2012, è stata di quasi il 40% del prodotto.

Per quanto riguarda la dinamica degli altri settori, quello agricolo è diminuito ulteriormente dell'1,1%, dopo il calo del -7,1% dell'anno precedente, mentre continua la forte flessione di quello delle costruzioni, che ha mostrato un decremento maggiore (-8,7%). Il recupero della caduta dell'attività produttiva registrata dall'inizio della recessione rimane quindi ancora distante, e per ora affidato soprattutto al settore terziario, meno a quello industriale: nel periodo 2007-2014 l'economia calabrese è calata in media del -2,2% l'anno, di poco superiore al valore medio dell'intero Sud (-1,9%); rispetto al 2007, l'anno precedente la crisi, il prodotto in Calabria deve ancora recuperare 14,4 punti percentuali, meno di due punti in più della media dell'economia meridionale (13 punti), ma circa la metà di quanto necessario al Centro-Nord (7,9 punti).

[...] Osservando quindi questi dati può quindi destare qualche sorpresa non tanto il fatto che la Calabria abbia subito più di altre parti del Paese gli effetti della crisi economica più profonda dal dopoguerra, ma che anche durante tale crisi sia rimasta comunque agganciata agli andamenti delle altre regioni del Mezzogiorno, pur avendo una struttura produttiva più fragile e meno internazionalizzata. L'economia calabrese ha continuato comunque a dare segni di vitalità anche durante la fase ciclica sfavorevole, che appaiono un segnale positivo rispetto alla possibilità della regione di agganciarsi alla fase di recupero dall'attuale crisi, di cui esistono ormai evidenze in molte regioni italiane. In primo luogo, continuano a nascere più imprese di quante ne muoiono, con una crescita lievemente maggiore che nel Mezzogiorno e nel resto del paese. Il numero di imprese attive è aumentato, dal 2013 al 2014, dello 0,97% in Calabria, in crescita di tre volte rispetto all'aumento dell'anno precedente (0,35%). Nello stesso periodo l'incremento è stato inferiore nel Mezzogiorno (0,60%), raddoppiato comunque rispetto allo 0,31% dell'anno prima. Per l'Italia intera l'incremento è stato minore, sia nel 2014 (0,51%), sia anche nel 2013 (0,31%)".

Il patto europeo di stabilità e crescita

L'8 novembre 2011 il Consiglio della UE ha approvato in via definitiva le sei proposte legislative per la riforma della governance economica europea (six pack). Le nuove regole stabiliscono in particolare:

1. l'obbligo per gli Stati membri di convergere verso l'obiettivo del pareggio di bilancio con un miglioramento annuale dei saldi pari ad almeno lo 0,5% del PIL;

l'obbligo per i paesi il cui debito supera il 60% del PIL di adottare misure per ridurlo ad un ritmo soddisfacente, nella misura di almeno 1/20 della eccedenza rispetto alla soglia del 60%, calcolata nel corso degli ultimi tre anni.

Successivamente il Consiglio ha approvato altre due misure (two pack) di vigilanza rafforzata sugli Stati membri che rischiano di contagiare l'eurozona o ricevono aiuti finanziari. La Commissione Europea ha il potere di chiedere la revisione dei progetti di bilancio, può avanzare raccomandazioni e infine proporre al Consiglio un parere negativo, con conseguente applicazione di sanzioni allo Stato inadempiente.

A fronte delle perduranti difficoltà del ciclo economico e dell'iniziativa politica di vari Stati membri, fra cui l'Italia, il 13 gennaio 2015 la Commissione UE ha approvato la comunicazione sulla applicazione flessibile del patto di Stabilità e Crescita.

La clausola degli investimenti esclude i contributi degli Stati al "Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici" e consente di tenere conto positivamente dei cofinanziamenti nazionali ai fondi strutturali europei se l'economia è in recessione e il deficit non

supera il 3% del PIL. La clausola di modulazione dell'aggiustamento dei conti pubblici prevede che le correzioni fiscali siano maggiori con l'economia in espansione e minori con l'economia in crisi. La clausola delle riforme strutturali ammette la possibilità di deviare dal percorso di pareggio strutturale dei bilanci in via temporanea e per un massimo dello 0,5% del PIL a fronte del rispetto del tetto del 3% di deficit e dell'attuazione certa di riforme strutturali.

Il 17 novembre 2015 la Commissione europea ha reso pubblica la propria opinione sui bilanci programmatici 2016 di tutti gli Stati membri dell'Unione.

La valutazione dei bilanci programmatici viene effettuata alla luce delle stime di crescita diffuse lo scorso 5 novembre. Per quanto riguarda l'Italia, le recenti previsioni autunnali della Commissione sono sostanzialmente analoghe a quelle del Governo, pubblicate con la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia Finanza lo scorso 18 settembre.

La Commissione conferma quindi che l'economia italiana si è rimessa in moto nel 2015 e che la crescita si rafforzerà nel 2016. Grazie alla ripresa e alla ritrovata crescita, la dinamica del debito si inverte rispetto al trend recente e nel 2016 - per la prima volta dal 2007 - il rapporto debito/PIL diminuisce.

Nel programma di stabilità dell'Italia, pubblicato con il DEF di aprile e aggiornato con la Nota di settembre, il Governo ha programmato una deviazione temporanea dal percorso di conseguimento dell'obiettivo di medio termine, al fine di promuovere la crescita e l'occupazione. La deviazione programmata è conforme ai margini di flessibilità consentiti dal Patto di Stabilità e Crescita, come specificati dalla Commissione nella Comunicazione sulla flessibilità del 13 gennaio 2015 per incoraggiare riforme strutturali e investimenti.

Tuttavia la procedura della Commissione prevede che l'adozione delle clausole di flessibilità possa essere decisa soltanto nel contesto del cosiddetto Semestre europeo e quindi nella primavera 2016.

L'opinione sul bilancio programmatico viene quindi espressa senza tener conto della flessibilità possibile e in questo quadro la Commissione reputa che il bilancio programmatico dell'Italia presenti un rischio di non conformità alle regole del Patto di Stabilità e Crescita.

Pertanto la validità della programmazione finanziaria che il Governo ha effettuato nel rispetto delle regole dell'Unione non viene inficiata da questa opinione, che rimanda a una valutazione definitiva.

Il Governo italiano aveva già chiesto l'impiego della clausola di flessibilità per le riforme con la presentazione del programma di stabilità 2016-2018 e la Commissione ha riconosciuto

legittimo il margine di flessibilità richiesto per 0,4 punti percentuali di PIL. Nel bilancio programmatico è stato chiesto un ulteriore margine in virtù delle riforme di 0,1 punti percentuali e per effettuare investimenti per 0,3 punti percentuali; è stato anche chiesto di riconoscere un margine di 0,2 punti percentuali relativi alle spese che saranno sostenute per fronteggiare la crisi dell'immigrazione.

La Commissione ritiene che alla luce delle proprie previsioni la richiesta di flessibilità per gli investimenti risulterebbe attualmente coerente con i criteri che la regolano, mentre la richiesta di flessibilità per le riforme verrà valutata alla luce dei progressi fatti nell'implementazione dell'agenda del Governo. Per quanto concerne la crisi dei migranti, la Commissione prende l'impegno di valutare nel prossimo anno le spese sostenute per affrontarne gli effetti.

Per quanto riguarda la dinamica del debito e la sua coerenza con la regola che la disciplina, la

Commissione ricorda che - nonostante le perplessità espresse nell'autunno di un anno fa - nel rapporto di febbraio 2015 ai sensi dell'articolo 126.3 dei Trattati ha valutato la traiettoria del debito italiano conforme alla regola per gli anni 2014-2015 e oggi riconosce che il programma di privatizzazioni ha raggiunto l'obiettivo del 2015 già ad ottobre.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	5045	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	5.029	+
Nati nell'anno	54	+
Deceduti nell'anno	37	-
Saldo naturale	17	
Immigrati nell'anno	31	+
Emigrati nell'anno	60	-
Saldo migratorio	-29	
Popolazione al 31-12	5.017	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	2.497	+
Femmine	2.520	+
Popolazione al 31-12	5.017	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	409	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	553	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.109	+
Adulta (30-65 anni)	2.319	+
Senile (oltre 65 anni)	628	+
Popolazione al 31-12	5.018	

Popolazione (andamento storico)						
	2013	2014	2015	2016	2017	
Movimento naturale						
Nati nell'anno			49	66	54	+
Deceduti nell'anno			51	37	37	-
Saldo naturale			-2	29	17	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno			83	70	31	+
Emigrati nell'anno			117	99	60	-
Saldo migratorio			-34	-29	-29	
Tasso demografico						

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	6,37	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti		num.
Strade		
Statali		Km.
Provinciali		Km.
Comunali		Km.
Vicinali		Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)	
Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>

	<input type="checkbox"/>
Piano insediamenti produttivi	
Industriali	<input type="checkbox"/>
Artigianali	<input type="checkbox"/>
Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti	<input type="checkbox"/>
Coerenza urbanistica	
Coerenza con strumenti urbanistici	<input type="checkbox"/>

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria)

analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono

l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti .

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo.

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale e Pareggio di bilancio (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

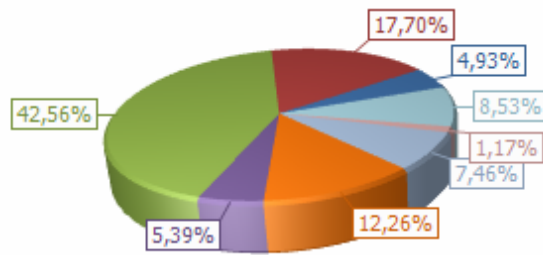
SPESA CORRENTE PER MISSIONE**Spesa corrente per missione**

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

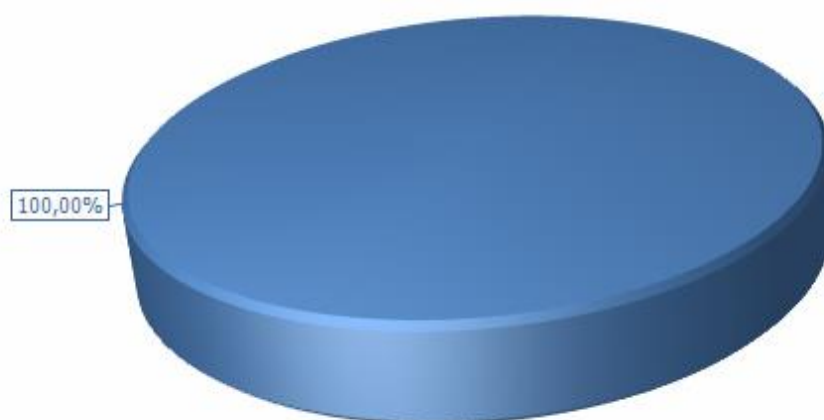
Servizi generali e istituzionali				
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Organi istituzionali	53.200,00	1,7 %	53.840,00	53.840,00
Segreteria generale	191.077,40	6,2 %	146.500,00	146.500,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	459.417,42	14,8 %	426.255,35	425.690,73
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	58.230,00	1,9 %	35.930,00	35.930,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ufficio tecnico	132.391,32	4,3 %	132.616,51	132.223,22
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	80.500,00	2,6 %	80.500,00	80.500,00
Statistica e sistemi informativi	12.600,00	0,4 %	11.800,00	11.800,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altri servizi generali	92.100,00	3,0 %	92.660,00	92.660,00
Totale	1.079.516,14	34,8 %	980.101,86	979.143,95



	Organi istituzionali
	Segreteria generale
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Ufficio tecnico
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	Statistica e sistemi informativi
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	Risorse umane
	Altri servizi generali

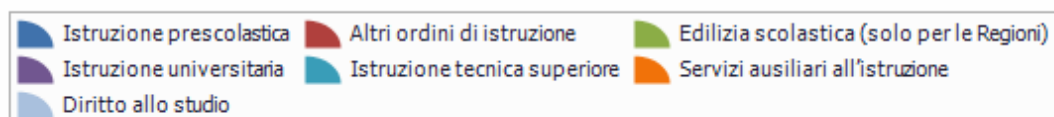
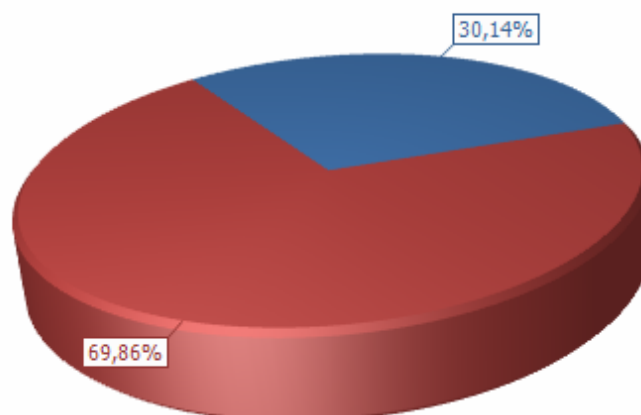
Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Polizia locale e amministrativa	130.300,00	4,2 %	137.500,00	137.500,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	130.300,00	4,2 %	137.500,00	137.500,00



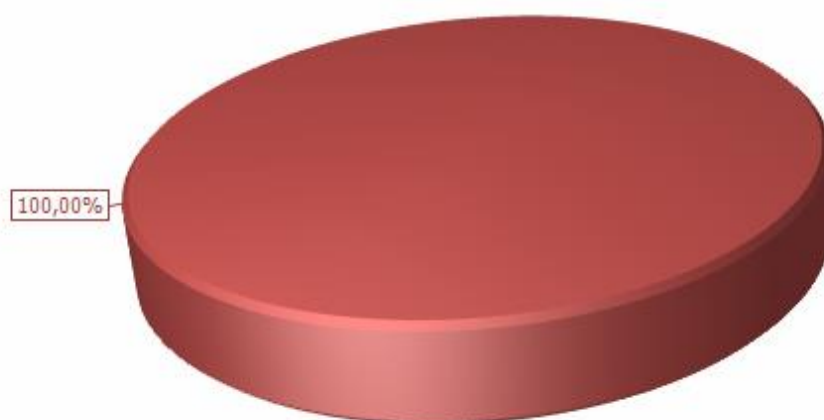
■ Polizia locale e amministrativa
 ■ Sistema integrato di sicurezza urbana

Istruzione e diritto allo studio				
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Istruzione prescolastica	50.000,00	1,6 %	50.000,00	50.000,00
Altri ordini di istruzione	115.916,38	3,7 %	115.878,14	115.842,39
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	165.916,38	5,3 %	165.878,14	165.842,39



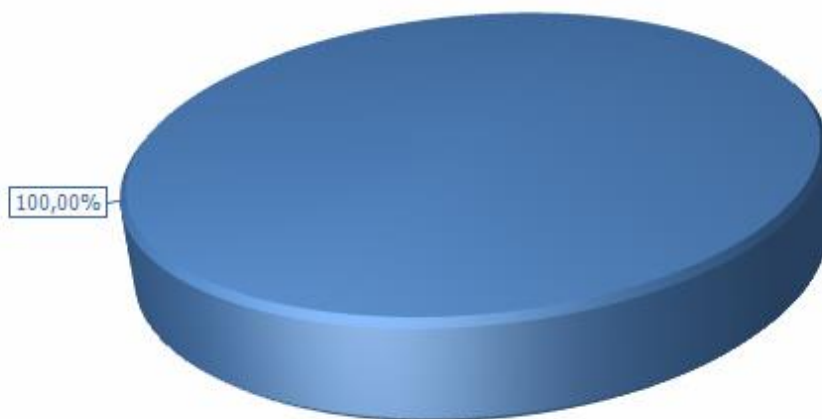
Valorizzazione beni e attività culturali

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	29.700,00	1,0 %	29.700,00	29.700,00
Totale	29.700,00	1,0 %	29.700,00	29.700,00

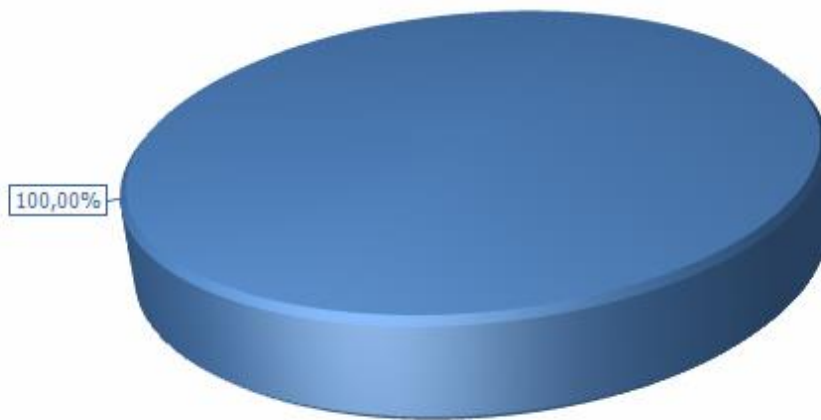


■ Valorizzazione dei beni di interesse storico
 ■ Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Politica giovanile, sport e tempo libero				
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Sport e tempo libero	1.500,00	0,0 %	1.500,00	1.500,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	1.500,00	0,0 %	1.500,00	1.500,00

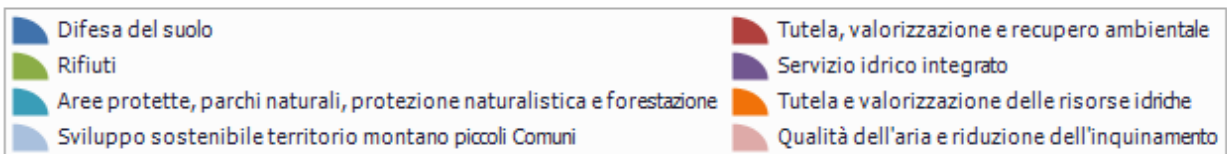
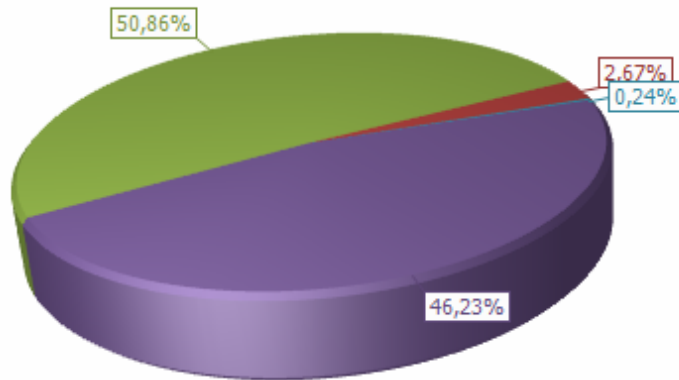


Assetto territorio, edilizia abitativa				
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Urbanistica e assetto del territorio	6.000,00	0,2 %	7.500,00	7.500,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	6.000,00	0,2 %	7.500,00	7.500,00



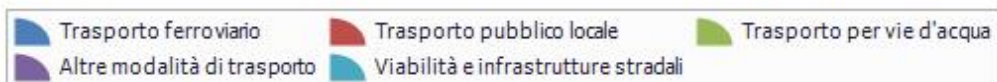
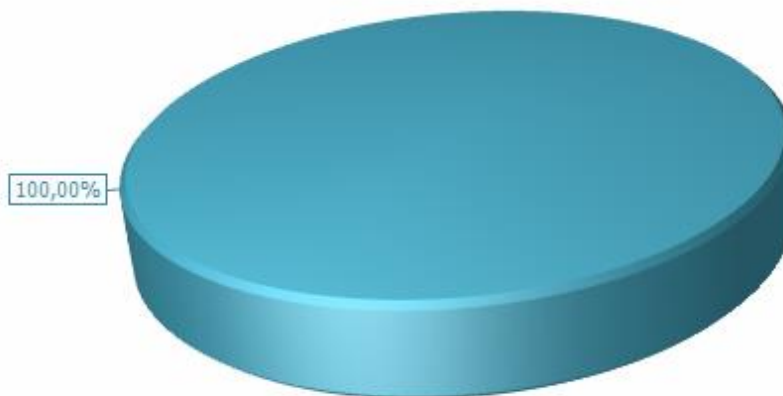
■ Urbanistica e assetto del territorio
 ■ Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente				
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.829,98	0,9 %	27.813,18	27.800,00
Rifiuti	530.035,25	17,1 %	530.035,25	530.035,25
Servizio idrico integrato	481.784,48	15,5 %	481.424,04	481.042,33
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.500,00	0,1 %	2.500,00	2.500,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	1.042.149,71	33,6 %	1.041.772,47	1.041.377,58

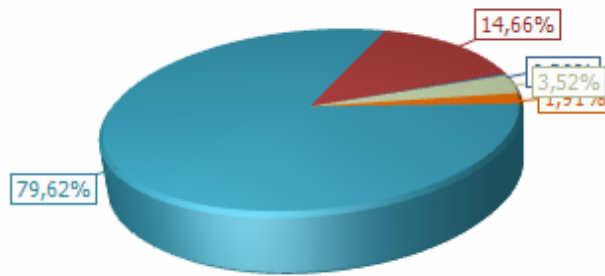











Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	71.488,05	2,3 %	73.515,41	72.547,70
Totale	71.488,05	2,3 %	73.515,41	72.547,70

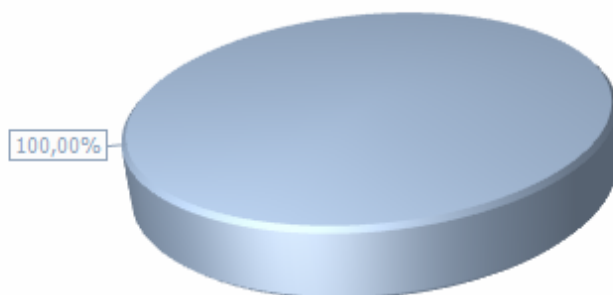









Politica sociale e famiglia				
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	200,00	0,0 %	200,00	200,00
Interventi per la disabilità	10.000,00	0,3 %	10.000,00	10.000,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	54.320,00	1,7 %	54.320,00	54.320,00
Interventi per il diritto alla casa	1.300,00	0,0 %	1.300,00	1.300,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	2.400,00	0,1 %	2.400,00	2.400,00
Totale	68.220,00	2,2 %	68.220,00	68.220,00



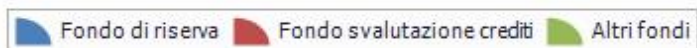
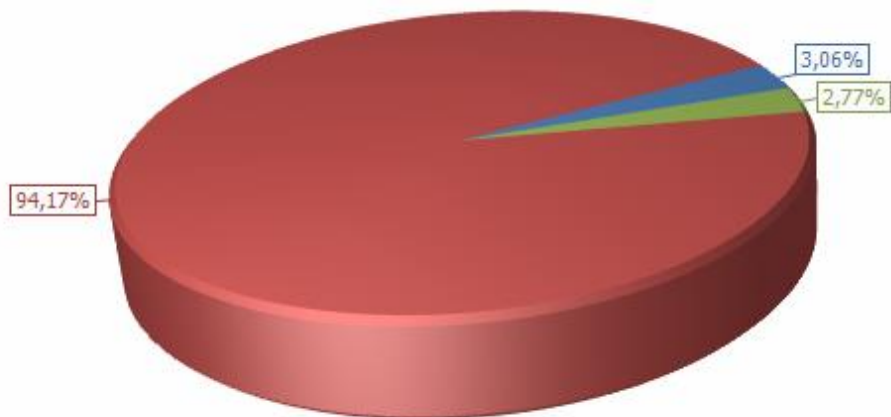
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

Tutela della salute				
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	400,00	0,0 %	400,00	400,00
Totale	400,00	0,0 %	400,00	400,00



	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
	Ulteriori spese in materia sanitaria

Fondi e accantonamenti				
Programmi	Programmazione 2019		Programmazione successiva	
	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
Fondo di riserva	15.581,59	0,5 %	15.581,59	15.581,59
Fondo svalutazione crediti	479.546,17	15,4 %	535.963,36	564.171,96
Altri fondi	14.118,00	0,5 %	2.118,00	2.118,00
Totale	509.245,76	16,4 %	553.662,95	581.871,55



Le risorse destinate a missioni e programmi

Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti di individuano le fonti di finanziamento delle stesse.

L'autorizzazione della spesa non può prescindere dalla preventiva copertura finanziaria nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Servizi generali e istituzionali			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Organi istituzionali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	53.200,00	53.840,00	53.840,00
Totale Organi istituzionali	53.200,00	53.840,00	53.840,00

Ordine pubblico e sicurezza			
Fonti di Finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Polizia locale e amministrativa			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	132.300,00	139.500,00	139.500,00
Totale Polizia locale e amministrativa	132.300,00	139.500,00	139.500,00

Istruzione e diritto allo studio

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Istruzione prescolastica			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.533.500,00	50.000,00	50.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione prescolastica	1.533.500,00	50.000,00	50.000,00
Altri ordini di istruzione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.358.976,38	282.878,14	115.842,39
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Altri ordini di istruzione	1.358.976,38	282.878,14	115.842,39
Servizi ausiliari all'istruzione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.050,00	0,00	0,00
Totale Servizi ausiliari all'istruzione	10.050,00	0,00	0,00

Valorizzazione beni e attività culturali

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	29.700,00	29.700,00	29.700,00
Totale Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	29.700,00	29.700,00	29.700,00

Politica giovanile, sport e tempo libero

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Sport e tempo libero			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	223.861,00	1.500,00	1.500,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Sport e tempo libero	223.861,00	1.500,00	1.500,00

Assetto territorio, edilizia abitativa

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Urbanistica e assetto del territorio			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	41.000,00	42.500,00	42.500,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Urbanistica e assetto del territorio	41.000,00	42.500,00	42.500,00

Sviluppo sostenibile e tutele ambiente

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	97.829,98	27.813,18	27.800,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	97.829,98	27.813,18	27.800,00
Rifiuti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	530.035,25	530.035,25	530.035,25
Totale Rifiuti	530.035,25	530.035,25	530.035,25
Servizio idrico integrato			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	481.784,48	481.424,04	481.042,33
Totale Servizio idrico integrato	481.784,48	481.424,04	481.042,33
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Trasporti e diritto alla mobilità

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Viabilità e infrastrutture stradali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.119.744,97	478.515,41	472.547,70
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Viabilità e infrastrutture stradali	1.119.744,97	478.515,41	472.547,70

Politica sociale e famiglia

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	200,00	200,00	200,00
Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	200,00	200,00	200,00
Interventi per la disabilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi per le famiglie			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	54.320,00	54.320,00	54.320,00
Totale Interventi per le famiglie	54.320,00	54.320,00	54.320,00
Interventi per il diritto alla casa			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Totale Interventi per il diritto alla casa	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Servizio necroscopico e cimiteriale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	485.809,56	2.400,00	2.400,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	485.809,56	2.400,00	2.400,00

Tutela della salute

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Ulteriori spese in materia sanitaria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	400,00	400,00	400,00
Totale Ulteriori spese in materia sanitaria	400,00	400,00	400,00

Fondi e accantonamenti

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Fondo di riserva			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.581,59	15.581,59	15.581,59
Totale Fondo di riserva	15.581,59	15.581,59	15.581,59
Fondo svalutazione crediti			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	479.564,17	535.963,36	564.171,96
Totale Fondo svalutazione crediti	479.564,17	535.963,36	564.171,96
Altri fondi			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	14.118,00	2.118,00	2.118,00
Totale Altri fondi	14.118,00	2.118,00	2.118,00

Debito pubblico

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	73.712,96	76.026,75	72.343,61
Totale Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	73.712,96	76.026,75	72.343,61

Anticipazioni finanziarie

Fonti di Finanziamento per singolo Programma

Descrizione	Totale Finanziamento 2019	Totale Finanziamento 2020	Totale Finanziamento 2021
Restituzione anticipazione di tesoreria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.009.971,93	1.007.971,93	1.007.971,93
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale Restituzione anticipazione di tesoreria	1.009.971,93	1.007.971,93	1.007.971,93
Totale generale	7.759.460,27	3.826.487,65	3.677.614,76

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale		2017
A)	CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	7945451,5
I	Immobilizzazioni immateriali	2.560,24
II e III	Immobilizzazioni materiali	7.942.891,26
IV	Immobilizzazioni finanziarie	0
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	2.500.536,81
I	Rimanenze	0,00
II	Crediti	2.386.624,29
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV	Disponibilità liquide	113.912,52
D)	RETEI E RISCONTI	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		10.445.988,31

Passivo patrimoniale		2017
A)	PATRIMONIO NETTO	5.151.507,14
I	Fondo di dotazione	102.123,12
II	Riserve	3.769.872,36
III	Risultato economico dell'esercizio	1.279.511,66
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	18.236,00
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D)	DEBITI	5.241.705,67
E)	RATEI E RISCONTI	34.539,50
I	Ratei passivi	34.539,50
II	Risconti passivi	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		10.445.988,31

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
Composizione	2019		2020		2021	
	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	400.131,54		400.131,54		400.131,54	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00		0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00		0,00	
Contributi agli investimenti	4.549.058,52		2.846.000,00		3.938.600,00	
Trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00		0,00	
Totale	4.949.190,06		3.246.131,54		4.338.731,54	

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO**Il ricorso al credito e vincoli di bilancio**

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge. Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2017	2017	2017
Tit.1 - Tributarie	1.901.200,18	1.901.200,18	1.901.200,18
Tit.2 - Trasferimenti correnti	292.018,15	292.018,15	292.018,15
Tit.3 - Extratributarie	830.697,46	830.697,46	830.697,46
Somma	3.023.915,79	3.023.915,79	3.023.915,79
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	302.391,58	302.391,58	302.391,58

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2019	2020	2021
Interessi su mutui	49.023,68	47.260,75	45.469,11
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	49.023,68	47.260,75	45.469,11
Contributi in C/interessi su mutui	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	25.023,68	23.260,75	21.469,11

Verifica prescrizione di legge			
	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	302.391,58	302.391,58	302.391,58
Esposizione effettiva	25.023,68	23.260,75	21.469,11
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	277.367,90	279.130,83	280.922,47

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO**Programmazione ed equilibri di bilancio**

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2019		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	1.881.053,91	2.554.011,86
Trasferimenti correnti	400.131,54	433.211,61
Entrate extratributarie	881.430,68	1.745.127,48
Entrate in conto capitale	4.584.058,52	4.664.472,07
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.007.971,93	1.007.971,93
Entrate c/Terzi e partite giro	3.291.165,00	3.343.707,64
Somma	12.045.811,58	13.748.502,59
FPV applicato in entrata (FPV/E)	230.984,96	-
Avanzo applicato in entrata	0,00	-
Parziale	12.276.796,54	13.748.502,59
Fondo di cassa iniziale		128.015,34
Totale	12.276.796,54	13.876.517,93

Uscite 2019		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	3.104.436,04	4.246.730,18
In conto capitale	4.760.574,99	5.129.803,14
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	73.712,96	73.712,96
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.007.971,93	1.007.971,93
Spese c/terzi e partite giro	3.291.165,00	3.358.094,81
Parziale	12.237.860,92	13.816.313,02
Disavanzo applicato in uscita	38.935,62	-
Totale	12.276.796,54	13.816.313,02

Entrate Biennio successivo

Denominazione	2020	2021
Tributi e perequazione	1.881.053,91	1.881.053,91
Trasferimenti correnti	400.131,54	400.131,54
Entrate extratributarie	871.527,75	893.696,95
Entrate in conto capitale	2.881.000,00	3.973.600,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.007.971,93	1.007.971,93
Entrate c/Terzi e partite giro	3.291.165,00	3.291.165,00

Uscite Biennio successivo

Denominazione	2020	2021
Correnti	3.059.750,83	3.085.603,17
In conto capitale	2.859.000,00	3.951.600,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	76.026,75	72.343,61
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	1.007.971,93	1.007.971,93
Spese c/terzi e partite giro	3.291.165,00	3.291.165,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI**Entrate correnti destinate alla programmazione**

Tributi	1.881.053,91	+
Trasferimenti correnti	400.131,54	+
Extratributarie	881.430,68	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	3.162.616,13	
FPV stanziato a bilancio corrente	47.318,49	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	47.318,49	
Totale	3.209.934,62	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	4.584.058,52	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.584.058,52	
FPV stanziato a bilancio investimenti	183.666,47	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	183.666,47	
Totale	4.767.724,99	

Riepilogo entrate 2019		
Correnti	3.209.934,62	
Investimenti	4.767.724,99	
Movimenti di fondi	1.007.971,93	
Entrate destinate alla programmazione	8.985.631,54	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	3.291.165,00	
Altre entrate	3.291.165,00	+
Totale bilancio	12.276.796,54	

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	3.104.436,04	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	73.712,96	+
Impieghi ordinari	3.178.149,00	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	38.935,62	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	38.935,62	
Totale	3.217.084,62	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	4.760.574,99	+

Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	4.760.574,99	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	4.760.574,99	

Riepilogo uscite 2019

Correnti	3.217.084,62	
Investimenti	4.760.574,99	
Movimenti di fondi	1.007.971,93	
Uscite impiegate nella programmazione	8.985.631,54	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	3.291.165,00	
Altre uscite	3.291.165,00	+
Totale bilancio	12.276.796,54	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2019

Entrate	2019	
Tributi	1.881.053,91	+
Trasferimenti correnti	400.131,54	+
Extratributarie	881.430,68	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	3.162.616,13	
FPV stanziato a bilancio corrente	47.318,49	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	47.318,49	
Totale	3.209.934,62	

Fabbisogno 2019		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.209.934,62	3.217.084,62
Investimenti	4.767.724,99	4.760.574,99
Movimento fondi	1.007.971,93	1.007.971,93
Servizi conto terzi	3.291.165,00	3.291.165,00
Totale	12.276.796,54	12.276.796,54

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2016	2017	2018	
Tributi	1.778.077,31	1.901.200,18	2.057.641,34	+
Trasferimenti correnti	330.901,31	292.018,15	487.492,25	+
Extratributarie	662.725,02	830.697,46	870.839,63	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	2.771.703,64	3.023.915,79	3.415.973,22	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	44.148,69	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	16.180,00	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	60.328,69	0,00	
Totale	2.771.703,64	3.084.244,48	3.415.973,22	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2019		
Entrate in C/capitale	4.584.058,52	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.584.058,52	
FPV stanziato a bilancio investimenti	183.666,47	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-

Risorse straordinarie	183.666,47
Totale	4.767.724,99

Fabbisogno 2019

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.209.934,62	3.217.084,62
Investimenti	4.767.724,99	4.760.574,99
Movimento fondi	1.007.971,93	1.007.971,93
Servizi conto terzi	3.291.165,00	3.291.165,00
Totale	12.276.796,54	12.276.796,54

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2016	2017	2018	
Entrate in C/capitale	162.177,79	1.590.472,12	4.573.682,04	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	162.177,79	1.590.472,12	4.573.682,04	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	433.130,85	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	433.130,85	0,00	
Totale	162.177,79	2.023.602,97	4.573.682,04	

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**L'organizzazione e la forza lavoro**

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento. Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale, come da delibera GC n. 54/2018

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	2	1
B1	2	2
B3	8	8
C	2	2
D	4	3
Personale di ruolo	18	16
Personale fuori Ruolo	-	9
Totale generale	-	25

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.881.053,91	1.881.053,91	1.881.053,91
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	400.131,54	400.131,54	400.131,54
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	881.430,68	871.527,75	893.696,95
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	4.584.058,52	2.881.000,00	3.973.600,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	0,00	0,00	0,00

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	3.104.436,04	3.059.750,83	3.085.603,17
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	479.546,17	535.963,36	564.171,96
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	2.624.889,87	2.523.787,47	2.521.431,21
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	4.760.574,99	2.859.000,00	3.951.600,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	4.760.574,99	2.859.000,00	3.951.600,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	361.209,79	650.925,73	675.451,19

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo il criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2018	2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.401.966,02	1.244.134,67
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	655.675,32	636.919,24
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	2.057.641,34	1.881.053,91

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.255.388,65	1.238.829,93	1.401.966,02	1.244.134,67	1.244.134,67	1.244.134,67
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	522.688,66	662.370,25	655.675,32	636.919,24	636.919,24	636.919,24
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.778.077,31	1.901.200,18	2.057.641,34	1.881.053,91	1.881.053,91	1.881.053,91

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	487.492,25	400.131,54
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	487.492,25	400.131,54

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	330.901,31	292.018,15	487.492,25	400.131,54	400.131,54	400.131,54
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	330.901,31	292.018,15	487.492,25	400.131,54	400.131,54	400.131,54

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2018	2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	701.439,63	682.050,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	59.000,00	68.000,00
Interessi attivi	1.100,00	1.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	109.300,00	130.280,68
Totale	870.839,63	881.430,68

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	591.008,75	508.516,02	701.439,63	682.050,00	672.000,00	672.000,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	220,44	26.878,35	59.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Interessi attivi	507,65	3,83	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	70.988,18	295.299,26	109.300,00	130.280,68	130.427,75	152.596,95
Totale	662.725,02	830.697,46	870.839,63	881.430,68	871.527,75	893.696,95

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2018	2019
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	4.536.797,04	4.549.058,52
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	36.885,00	35.000,00
Totale	4.573.682,04	4.584.058,52

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	141.376,40	1.547.805,58	4.536.797,04	4.549.058,52	2.846.000,00	3.938.600,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	20.801,39	42.666,54	36.885,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	162.177,79	1.590.472,12	4.573.682,04	4.584.058,52	2.881.000,00	3.973.600,00

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2019	2020	2021
Organi istituzionali	53.200,00	53.840,00	53.840,00
Segreteria generale	191.077,40	146.500,00	146.500,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	459.417,42	426.255,35	425.690,73
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	58.230,00	35.930,00	35.930,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	148.137,52	0,00	0,00
Ufficio tecnico	133.191,32	132.616,51	132.223,22
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	80.500,00	80.500,00	80.500,00
Statistica e sistemi informativi	12.600,00	11.800,00	11.800,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	13.999,99	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali	92.100,00	92.660,00	92.660,00
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	132.300,00	139.500,00	139.500,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica	1.533.500,00	50.000,00	50.000,00
Altri ordini di istruzione	1.358.976,38	282.878,14	115.842,39
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	10.050,00	0,00	0,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	29.700,00	29.700,00	29.700,00
Sport e tempo libero	223.861,00	1.500,00	1.500,00
Giovani	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
Urbanistica e assetto del territorio	41.000,00	42.500,00	42.500,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	97.829,98	27.813,18	27.800,00
Rifiuti	530.035,25	530.035,25	530.035,25
Servizio idrico integrato	481.784,48	481.424,04	481.042,33
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.119.744,97	478.515,41	472.547,70
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.854.600,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	200,00	200,00	200,00
Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	54.320,00	54.320,00	54.320,00
Interventi per il diritto alla casa	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	485.809,56	2.400,00	2.400,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	400,00	400,00	400,00
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	2.250.000,00	0,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	15.581,59	15.581,59	15.581,59
Fondo svalutazione crediti	479.546,17	535.963,36	564.171,96
Altri fondi	14.118,00	2.118,00	2.118,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	73.712,96	76.026,75	72.343,61
Restituzione anticipazione di tesoreria	1.007.971,93	1.007.971,93	1.007.971,93
Totale	8.946.695,92	7.002.749,51	7.457.518,71

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Organi istituzionali

Spese previste per il programma			
Organi istituzionali			
Spese Correnti (titolo 1)	53.200,00	53.840,00	53.840,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	53.200,00	53.840,00	53.840,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	53.200,00	53.840,00	53.840,00

Entrate previste per finanziare il programma

Organi istituzionali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	53.200,00	53.840,00	53.840,00
Totale	53.200,00	53.840,00	53.840,00

Segreteria generale

Spese previste per il programma

Segreteria generale			
Spese Correnti (titolo 1)	191.077,40	146.500,00	146.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	191.077,40	146.500,00	146.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	191.077,40	146.500,00	146.500,00

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spese previste per il programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Spese Correnti (titolo 1)	459.417,42	426.255,35	425.690,73
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	459.417,42	426.255,35	425.690,73

Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	459.417,42	426.255,35	425.690,73

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spese previste per il programma			
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
Spese Correnti (titolo 1)	58.230,00	35.930,00	35.930,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	58.230,00	35.930,00	35.930,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	58.230,00	35.930,00	35.930,00

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese previste per il programma			
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	148.137,52	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	148.137,52	0,00	0,00
Totale	148.137,52	0,00	0,00

Ufficio tecnico

Spese previste per il programma			
Ufficio tecnico			
Spese Correnti (titolo 1)	132.391,32	132.616,51	132.223,22
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	132.391,32	132.616,51	132.223,22
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	800,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	800,00	0,00	0,00

Totale	133.191,32	132.616,51	132.223,22
--------	------------	------------	------------

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spese previste per il programma			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
Spese Correnti (titolo 1)	80.500,00	80.500,00	80.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	80.500,00	80.500,00	80.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	80.500,00	80.500,00	80.500,00

Statistica e sistemi informativi

Spese previste per il programma			
Statistica e sistemi informativi			
Spese Correnti (titolo 1)	12.600,00	11.800,00	11.800,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	12.600,00	11.800,00	11.800,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	12.600,00	11.800,00	11.800,00

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spese previste per il programma			
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	13.999,99	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	13.999,99	0,00	0,00

Totale	13.999,99	0,00	0,00
--------	-----------	------	------

Altri servizi generali

Spese previste per il programma			
Altri servizi generali			
Spese Correnti (titolo 1)	92.100,00	92.660,00	92.660,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	92.100,00	92.660,00	92.660,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	92.100,00	92.660,00	92.660,00

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Uffici giudiziari

Spese previste per il programma			
Uffici giudiziari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e

funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Polizia locale e amministrativa

Spese previste per il programma			
Polizia locale e amministrativa			
Spese Correnti (titolo 1)	130.300,00	137.500,00	137.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	130.300,00	137.500,00	137.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Spese di investimento	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	132.300,00	139.500,00	139.500,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Polizia locale e amministrativa	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	132.300,00	139.500,00	139.500,00
Totale	132.300,00	139.500,00	139.500,00

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Istruzione prescolastica

Spese previste per il programma			
Istruzione prescolastica			
Spese Correnti (titolo 1)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.483.500,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	1.483.500,00	0,00	0,00
Totale	1.533.500,00	50.000,00	50.000,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Istruzione prescolastica	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.483.500,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	1.533.500,00	50.000,00	50.000,00

Altri ordini di istruzione

Spese previste per il programma			
Altri ordini di istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	115.916,38	115.878,14	115.842,39
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	115.916,38	115.878,14	115.842,39
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.243.060,00	167.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	1.243.060,00	167.000,00	0,00
Totale	1.358.976,38	282.878,14	115.842,39

Entrate previste per finanziare il programma

Altri ordini di istruzione	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.243.060,00	167.000,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	115.916,38	115.878,14	115.842,39
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	1.358.976,38	282.878,14	115.842,39

Servizi ausiliari all'istruzione**Spese previste per il programma**

Servizi ausiliari all'istruzione			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	10.050,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	10.050,00	0,00	0,00
Totale	10.050,00	0,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizi ausiliari all'istruzione	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.050,00	0,00	0,00
Totale	10.050,00	0,00	0,00

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese previste per il programma			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Spese Correnti (titolo 1)	29.700,00	29.700,00	29.700,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	29.700,00	29.700,00	29.700,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	29.700,00	29.700,00	29.700,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	29.700,00	29.700,00	29.700,00
Totale	29.700,00	29.700,00	29.700,00

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO**Missione 06 e relativi programmi**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Sport e tempo libero

Spese previste per il programma			
Sport e tempo libero			
Spese Correnti (titolo 1)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	222.361,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	222.361,00	0,00	0,00
Totale	223.861,00	1.500,00	1.500,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Sport e tempo libero	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	223.861,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	1.500,00	1.500,00
Totale	223.861,00	1.500,00	1.500,00

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Urbanistica e assetto del territorio

Spese previste per il programma			
Urbanistica e assetto del territorio			
Spese Correnti (titolo 1)	6.000,00	7.500,00	7.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	6.000,00	7.500,00	7.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale Spese di investimento	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	41.000,00	42.500,00	42.500,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Urbanistica e assetto del territorio	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Risorse generali di parte corrente	6.000,00	7.500,00	7.500,00
Totale	41.000,00	42.500,00	42.500,00

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spese previste per il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
Spese Correnti (titolo 1)	27.829,98	27.813,18	27.800,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	27.829,98	27.813,18	27.800,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	70.000,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	70.000,00	0,00	0,00
Totale	97.829,98	27.813,18	27.800,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2019	2020	2021
Stato	70.000,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	27.829,98	27.813,18	27.800,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	97.829,98	27.813,18	27.800,00

Rifiuti

Spese previste per il programma			
Rifiuti			
Spese Correnti (titolo 1)	530.035,25	530.035,25	530.035,25
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	530.035,25	530.035,25	530.035,25
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	530.035,25	530.035,25	530.035,25

Entrate previste per finanziare il programma

Rifiuti	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	530.035,25	530.035,25	530.035,25
Totale	530.035,25	530.035,25	530.035,25

Servizio idrico integrato**Spese previste per il programma**

Servizio idrico integrato	2019	2020	2021
Spese Correnti (titolo 1)	481.784,48	481.424,04	481.042,33
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	481.784,48	481.424,04	481.042,33
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	481.784,48	481.424,04	481.042,33

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio idrico integrato	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	481.784,48	481.424,04	481.042,33
Totale	481.784,48	481.424,04	481.042,33

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spese previste per il programma			
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
Spese Correnti (titolo 1)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	2.500,00	2.500,00	2.500,00

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Viabilità e infrastrutture stradali

Spese previste per il programma			
Viabilità e infrastrutture stradali			
Spese Correnti (titolo 1)	71.488,05	73.515,41	72.547,70
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	71.488,05	73.515,41	72.547,70
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	1.048.256,92	405.000,00	400.000,00
Totale Spese di investimento	1.048.256,92	405.000,00	400.000,00
Totale	1.119.744,97	478.515,41	472.547,70

Entrate previste per finanziare il programma			
Viabilità e infrastrutture stradali	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.119.744,97	478.515,41	472.547,70
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	1.119.744,97	478.515,41	472.547,70

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Sistema di protezione civile

Spese previste per il programma			
Sistema di protezione civile			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00

Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	2.854.600,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	2.854.600,00
Totale	0,00	0,00	2.854.600,00

Entrate previste per finanziare il programma

Sistema di protezione civile	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	2.854.600,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.854.600,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spese previste per il programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Spese Correnti (titolo 1)	200,00	200,00	200,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	200,00	200,00	200,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	200,00	200,00	200,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	200,00	200,00	200,00
Totale	200,00	200,00	200,00

Interventi per la disabilità

Spese previste per il programma

Interventi per la disabilità			
Spese Correnti (titolo 1)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per la disabilità	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per le famiglie

Spese previste per il programma

Interventi per le famiglie			
Spese Correnti (titolo 1)	54.320,00	54.320,00	54.320,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	54.320,00	54.320,00	54.320,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	54.320,00	54.320,00	54.320,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per le famiglie	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	54.320,00	54.320,00	54.320,00
Totale	54.320,00	54.320,00	54.320,00

Interventi per il diritto alla casa

Spese previste per il programma

Interventi per il diritto alla casa			
Spese Correnti (titolo 1)	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Entrate previste per finanziare il programma

Interventi per il diritto alla casa	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Servizio necroscopico e cimiteriale**Spese previste per il programma**

Servizio necroscopico e cimiteriale	2019	2020	2021
Spese Correnti (titolo 1)	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	483.409,56	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	483.409,56	0,00	0,00
Totale	485.809,56	2.400,00	2.400,00

Entrate previste per finanziare il programma

Servizio necroscopico e cimiteriale	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	483.409,56	2.400,00	2.400,00
Risorse generali di parte corrente	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totale	485.809,56	2.400,00	2.400,00

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese previste per il programma			
Ulteriori spese in materia sanitaria			
Spese Correnti (titolo 1)	400,00	400,00	400,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	400,00	400,00	400,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	400,00	400,00	400,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Ulteriori spese in materia sanitaria	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	400,00	400,00	400,00
Totale	400,00	400,00	400,00

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**Missione 14 e relativi programmi**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spese previste per il programma			
Reti e altri servizi di pubblica utilità			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	2.250.000,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	2.250.000,00	0,00
Totale	0,00	2.250.000,00	0,00

Entrate previste per finanziare il programma			
Reti e altri servizi di pubblica utilità	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	2.250.000,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.250.000,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

Spese previste per il programma			
Fondo di riserva			
Spese Correnti (titolo 1)	15.581,59	15.581,59	15.581,59
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	15.581,59	15.581,59	15.581,59
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	15.581,59	15.581,59	15.581,59

Entrate previste per finanziare il programma			
Fondo di riserva	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.581,59	15.581,59	15.581,59
Totale	15.581,59	15.581,59	15.581,59

Fondo svalutazione crediti

Spese previste per il programma			
Fondo svalutazione crediti			
Spese Correnti (titolo 1)	479.546,17	535.963,36	564.171,96

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	479.546,17	535.963,36	564.171,96
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	479.546,17	535.963,36	564.171,96

Entrate previste per finanziare il programma

Fondo svalutazione crediti	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	479.564,17	535.963,36	564.171,96
Totale	479.564,17	535.963,36	564.171,96

Altri fondi

Spese previste per il programma

Altri fondi	2019	2020	2021
Spese Correnti (titolo 1)	14.118,00	2.118,00	2.118,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	14.118,00	2.118,00	2.118,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	14.118,00	2.118,00	2.118,00

Entrate previste per finanziare il programma

Altri fondi	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	14.118,00	2.118,00	2.118,00
Totale	14.118,00	2.118,00	2.118,00

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese previste per il programma			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	73.712,96	76.026,75	72.343,61
Totale Spese di funzionamento	73.712,96	76.026,75	72.343,61
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	73.712,96	76.026,75	72.343,61

Entrate previste per finanziare il programma			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	73.712,96	76.026,75	72.343,61
Totale	73.712,96	76.026,75	72.343,61

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**Missione 60 e relativi programmi**

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese previste per il programma			
Restituzione anticipazione di tesoreria			
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	1.007.971,93	1.007.971,93	1.007.971,93
Totale Spese di funzionamento	1.007.971,93	1.007.971,93	1.007.971,93
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.007.971,93	1.007.971,93	1.007.971,93

Entrate previste per finanziare il programma			
Restituzione anticipazione di tesoreria	2019	2020	2021
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	1.009.971,93	1.007.971,93	1.007.971,93
Totale	1.009.971,93	1.007.971,93	1.007.971,93

PROGRAMMAZIONE PERSONALE - OO.PP.- PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI- PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2019-2021), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento..

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Forza Lavoro				
	2018	2019	2020	2021
Personale previsto in pianta organica	0	0	0	0
Dipendenti di Ruolo	16	0	0	0
Dipendenti non di Ruolo	9	0	0	0
Totale	25	0	0	0